



21 aprile 2024

Altopiano di Colfiorito



Partenza Ore 6.30	Partenza Ore 6.45	Partenza Ore 7.00
ex Mobilmarket FIGLINE VALDARNO	L.rno Risorgimento (Dist.re Easy) SAN GIOVANNI VALDARNO	Partenza Piazzale Stadio MONTEVARCHI

Arrivo intorno alle 9:30 a Colfiorito dove c'è la possibilità di usufruire dei bar per una veloce colazione, per poi iniziare l'escursione.

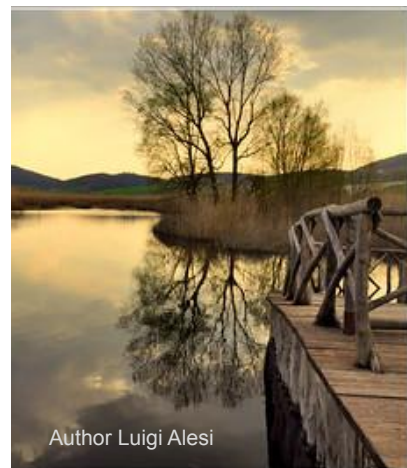
Partenza dal parcheggio antistante la sede del Parco di Colfiorito seguendo il sentiero CAI 381, scendendo quindi con sentiero CAI 311 a Casetta di Cupigliolo dove si attraversa la vecchia statale 77, fino a raggiungere la Palude di Colfiorito, con il suo fitto canneto che ospita numerose specie di uccelli acquatici.

Risaliamo su una piccola altura raggiungiamo il piccolo paese di Forcatura , con le sue profonde ferite lasciate dal terremoto.

Costeggiamo il Castelliere di Monte Carpello, per raggiungere il sentiero CAI 302 e 307 dirigendosi nuovamente verso la Palude; in questo tratto percorriamo il Sentiero Italia, che coincide con la Via Lauretana e il Cammino Francese della Marca fino a raggiungere l'abitato di Colfiorito, con i suoi venditori di patate rosse e prodotti locali

Parco di Colfiorito: antica armonia tra attività agricole e ambiente naturale, che si svela tra ampi altopiani dalle dolci ondulazioni in cui si alternano ambienti umidi, boschi, pascoli e campi coltivati.

I Piani di Colfiorito o altopiani Plestini sono costituiti da sette conche carsiche, occupate in epoche lontane da laghi. La Palude di Colfiorito è attualmente l'unica zona degli altopiani dove l'acqua permane tutto l'anno, subendo solo oscillazioni stagionali di livello. Gli altri piani vengono allagati temporaneamente solo a seguito delle piogge. La palude è punto di riferimento per un gran numero di uccelli, che tra il canneto costruiscono i loro nidi, si riproducono, si nutrono. Per questo nel 1995 la Regione Umbria ha deciso di proteggerla con l'istituzione di un Parco regionale. E' inserita nella Convenzione Ramsar che ne sottolinea l'importanza internazionale per gli aspetti naturalistici ed è individuata come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) dalla Comunità Europea per l'importanza a livello conservazionistico della comunità di uccelli presente. Il Parco è molto frequentato dagli appassionati di fotografia naturalistica e di birdwatching. E' possibile praticare trekking e mountain bike sui numerosi sentieri presenti. Numerosi sono anche gli eventi di natura culturale e divulgativa organizzati dal Parco di Colfiorito (da www.parks.it).



Lunghezza percorso; anello di circa 14 km Dislivello: +/-300 metri
Tempo di percorrenza previsto: circa 6-7 ore

Necessari: scarponi da trekking, abbigliamento comodo ed adeguato anche in caso di pioggia. Pranzo al sacco che sarà consumato in luogo idoneo individuato dagli accompagnatori

Difficoltà: E (escursionistica). Pranzo al sacco in luogo scelto dagli organizzatori.

Abbigliamento adatto alla stagione, indumenti per ripararsi in caso di pioggia. Scarponi da trekking OBBLIGATORI

Iscrizione: **sabato 06 aprile dalle ore 17:00** in sede o online su <https://www.l2l.it/gitacai> Il costo di **€ 30,00/persona** comprende: viaggio a/r in autobus.

Il saldo dovrà essere effettuato in sede oppure, dopo aver ricevuto conferma della prenotazione on line, tramite bonifico intestato a CAI Valdarno Superiore IBAN IT14R0881171540000000600178 Causale gita Colfiorito e il nome dei partecipanti. Posti disponibili 50

**ACCOMPAGNATORI
DI ESCURSIONISMO**

**Romei Alessandro
3280984899**

**Giampiero Maffeis
3398085113**

I partecipanti riconoscono che l'attività escursionistica comporta rischi intrinseci associati alla natura dell'attività stessa e all'ambiente frequentato, e sono attrezzati e preparati per intraprenderla.

La Segretaria (Claudia MASSI)

Il Presidente (Alessandro ROMEI)